



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ *Servizio trasporti e autoparco*

Determinazione N. 1812 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER LA MANUTENZIONE DELLE BARCHE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 418,00 EURO AL NETTO DI IVA - CIG B761DDE575

Il dirigente

Visti:

- i lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- ii la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i;
- iii il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3/01/2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, ed in particolare l'art. 12 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;
- iv il Regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- v i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin, dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- viii il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

Richiamato che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e aggiornato il documento unico di programmazione (DUP), il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario); con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, e alla Sottosezione “Programmazione per la prevenzione della corruzione”, che prevede le misure:
 - Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
 - Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del soggetto firmatario e del RdP;
 - Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- la legge 7/08/1990, n. 241, che detta i principi, le norme e le garanzie a cui che devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;

Ritenuto che il Servizio Trasporti ed Autoparco, tra le varie attività, gestisce anche la manutenzione delle imbarcazioni di proprietà della Città metropolitana di Venezia;

Visto il capitolo di spesa “101110305659” relativo alla “Manutenzione ordinaria delle imbarcazioni di proprietà” del Bilancio 2025 relativo agli interventi di manutenzione delle imbarcazioni di proprietà della Città metropolitana di Venezia, comprese le riparazioni ad eventuali guasti che si dovessero presentare nell’arco dell’annualità 2025;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’acquisizione della fornitura di:

- n. 12 pezzi di cinture salvataggio;
- n. 1 boetta mini one led;
- n. 1 kit segnali navi lavoro;

Visti:

- i l’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, stabilisce che è possibile l’affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- ii l’art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, il quale specifica che “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 (ovvero la decisione di contrarre) individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- iii l’art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicandone il fine, l’oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- i a seguito di disposizione del Responsabile Unico del Progetto, si è provveduto a richiedere per le vie brevi, due offerte economiche:
 - all’operatore economico Linea Autocar Laguna S.r.l., con sede in via Torino, 131 - 30172 Mestre (VE) – P.IVA 01526160278 (di seguito “operatore economico”); acquisita 36653 del 29/05/2025;
 - all’operatore economico Venezia Motori srl, con sede a Venezia via Ca’ Marcello, 71, acquisita al prot. C.m. 37854 del 04/06/2025;

- ii l'operatore economico Linea Autocar Laguna S.r.l ha presentato la propria miglior offerta economica per un importo di euro 418,00, al netto di IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 509,96;
- iii l'articolo relativo alla cassetta pronto soccorso per euro 134,00 (importo ivato) non essendo più reso necessario, si ritiene scomputato dall'offerta economica;
- iv l'offerta economica pervenuta è stata ritenuta congrua, in linea con i prezzi medi di mercato, da parte della responsabile del Servizio urb. Barbara Merotto – Area mobilità della Città metropolitana di Venezia;

Posto che:

- i per i servizi di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (art. 1, comma 450, l. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. 145/2018);
- ii l'art. 25 del nuovo Codice degli appalti prescrive comunque l'utilizzo di una piattaforma telematica per svolgere, indistintamente, tutte le procedure d'affidamento;
- iii è stata quindi utilizzata la piattaforma PRO-Q, in uso presso la Città metropolitana di Venezia;

Visti:

- i l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- ii l'art. 52 del medesimo decreto che stabilisce che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- iii che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Verificato che la Città metropolitana di Venezia dispone di un "Regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione", che stabilisce all'art. 6 che ogni settore è tenuto ad attuare controlli preventivi a campione sui contenuti delle autocertificazioni acquisite effettuando una verifica ogni 10 procedimenti;

Dato atto che l'operatore economico ha presentato le autodichiarazioni in ordine:

- i al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., presenti nel DGUE assunto al prot. C.m. n. 43965 del 26/06/2025;

- ii agli estremi identificativi del C/C dedicato, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. assunta al medesimo prot. C.m. n. 43965 del 26/06/2025;

Dato, inoltre, atto che:

- i presso l'Area Mobilità è stato predisposto e depositato un elenco dei provvedimenti, atto a stabilire l'operatore economico da sottoporre a verifica in base alle disposizioni del regolamento;
- ii questo procedimento non ricade nella necessità di verifica a campione; precisato che l'affidamento del servizio di cui trattasi non rientra nell'obbligo di contribuzione di cui all'art. 1 comma 65 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell'ANAC n. 610 del 19/12/2023, l'intervento è di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00);

Rilevato che in relazione al comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 che "individua una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD" prevista dal nuovo Codice dei Contratti Dlgs. 36/2023, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione e fino alla data del 30/06/2025, al fine di acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, è stato acquisito il codice CIG B761DDE575;

Visto l'art. 3, comma 5 della l. 13 agosto 2010, n. 136, che, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge;

Visti gli articoli 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che regolano il procedimento di spesa;

Individuato nel capitolo "101110305659" denominato "Manutenzione ordinaria delle imbarcazioni di proprietà" del Bilancio 2025, la corretta imputazione della spesa per il servizio sopra citato;

Ritenuto, quindi:

- i di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs. 36/2023, la fornitura sopra elencata, all'operatore economico, per un importo complessivo di euro 509,96 comprensivo di IVA al 22%;
- ii che le modalità ed i termini di espletamento dell'incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- iii che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura sia la garanzia di economicità procedurale valutata con riferimento all'importo oggetto dell'affidamento e alla necessità di intervenire tempestivamente al fine di dar seguito alla dotazione di dispositivi di sicurezza per le barche di competenza della Città metropolitana di Venezia;

- iv ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto, nell'ambito della discrezionalità decisionale, è stato valutato che le condizioni di esecuzione del servizio e la specificità dell'oggetto dell'incarico, non sono tali da richiedere la garanzia prevista dall'art. 117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

- 1 di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura di:
 - n. 12 pezzi di cinture salvataggio;
 - n. 1 boetta mini one led;
 - n. 1 kit segnali navi lavoro;
- 2 di affidare la fornitura di cui al punto 1) all'operatore economico Linea Autocar Laguna S.r.l., con sede in via Torino, 131 - 30172 Mestre (VE) – P.IVA 01526160278 (di seguito “operatore economico”), per l'importo complessivo di euro 509,96 (IVA inclusa);
- 3 di impegnare al capitolo di spesa n. “101110305659” relativo alla “Manutenzione ordinaria delle imbarcazioni di proprietà” del Bilancio 2025, la somma di euro 509,96 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico, per la fornitura di cui al punto 1);
- 4 il pagamento all'operatore economico avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 9/10/2002, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9/11/2012, n. 192;
- 5 di autorizzare, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. l'operatore economico all'esecuzione della fornitura prevista;
- 6 di dare atto che, ai fini dell'art. 9 del d.Lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento sono state pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia (www.cittametropolitana.ve.it) nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente